



Il Responsabile OI PON Città Metropolitane - Palermo

Al Sig. Capo Area della Cittadinanza Solidale
n.q. di Responsabile dell'attuazione dei Progetti dell'Asse 3 del PON Metro
D.ssa Alessandra Autore

Al Sig. Capo Area Tecnica della Riqualificazione Urbana e delle Infrastrutture e della
Pianificazione del Territorio
n.q. di Coordinatore del Comitato Tecnico Interno di Gestione e Controllo del Pon Metro
Arch. Nicola Di Bartolomeo

All'Area del Bilancio e Risorse Finanziarie

Al Sig. Segretario Generale
Dott. Giuseppe Vella

E, p.c. All'Agenzia per la Coesione Territoriale del Pon Metro
Dott. Giorgio Martini

Prot. n. 86598 del 31/01/2018

Responsabile del procedimento: Ing. Ignazio Messina - i.messina@comune.palermo.it

Referente interno all'OI dell'Asse 3: D.ssa Vincenza Conigliaro - v.conigliaro@comune.palermo.it

Oggetto: PON Metro 2014-2020 - Asse 3 - disposizione di ammissione a finanziamento -
Progetto codice: - PA3.2.2.a - Poli diurni e notturni per l'accoglienza di soggetti fragili in
povertà socio-sanitaria - ammissione a finanziamento.

Considerato:

- che il Comune di Palermo è destinatario dei fondi del Programma Operativo Nazionale Città metropolitane (PON Metro 2014-2020), approvato con Decisione della Commissione europea C(2015)4998 del 14 luglio 2015, dedicato allo sviluppo urbano sostenibile che, in linea con le strategie dell'Agenda urbana europea, mira a migliorare la qualità dei servizi e a promuovere l'inclusione sociale nelle 14 Città Metropolitane;
- che in attuazione di quanto previsto dall'Accordo di Partenariato 2014-20, adottato dalla Commissione Europea con decisione C(2014)8021 del 29 ottobre 2014, ai Sindaci dei 14 Comuni capoluogo delle Città metropolitane, e fra questi quindi il Comune di Palermo, e agli Uffici da



Il Responsabile OI PON Città Metropolitane - Palermo

questi individuati, è attribuito il ruolo di Autorità Urbana (AU) con funzioni di Organismo Intermedio (OI) del PON Metro, ai sensi dei Regolamenti (UE) nn. 1301/2013 e 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013;

- che con Determina Sindacale 5/DS del 19/01/2017 il Sindaco ha individuato nell'Area Amministrativa della Riqualificazione Urbana e delle Infrastrutture, l'Organismo Intermedio (OI) per l'esercizio delle funzioni delegate dall'Autorità di Gestione del PON e nel dirigente del suddetta Area - dr. Bohuslav Basile - il responsabile dell'Organismo stesso;
- che con Determinazione dirigenziale dell'OI n. 5 del 13.02.2017, e la successiva integrazione di cui alla Determinazione dirigenziale n. 19 del 26/06/2017, si è provveduto alla istituzione dell'Unità Organizzativa denominata "Autorità Urbana e Organismo intermedio nell'ambito del PON Metro" ed alla definizione delle relative funzioni/competenze;
- che la Convenzione del 21/06/2016 firmata tra l'Autorità di Gestione del Programma (AdG) e il Comune di Palermo prevede all'art. 5 par. 3 lett a), tra le funzioni delegate, la selezione delle operazioni che include la verifica di coerenza dell'operazione con i criteri di selezione del PON Metro, con il Programma e con la strategia di sviluppo urbano sostenibile del Comune di Palermo;
- che con Deliberazione di Giunta Comunale n. 135 del 20/07/2016 è stato dato atto che la strategia di sviluppo urbano sostenibile del Comune di Palermo, inviata nella versione integrata all'AdG dall'OI in data 25 luglio 2016, è conforme ai documenti di programmazione dell'Amministrazione comunale;
- che i criteri di selezione dell'Asse 3, all'interno del quale rientrano le operazioni in oggetto, sono stati approvati dal Comitato di sorveglianza nella seduta del 25 maggio 2016;
- che con Deliberazione di Giunta Comunale n. 135 del 20/07/2016 è stato approvato il Piano Operativo che individua le operazioni (progetti) da realizzare nell'ambito del PON Metro nell'ambito della dotazione finanziaria di spettanza di questo OI (in appresso il "Piano Operativo") e, successivamente, revisionato con Deliberazione di Giunta n. 268 del 07/12/2016, nonché aggiornato (versione 3.1 del 03.04.2017) e trasmesso all'Agenzia per la Coesione Territoriale il 04/04/2017, aggiornato (versione 3.2 del 20.07.2017) e trasmesso all'Agenzia per la Coesione Territoriale il 26/07/2017 e ulteriormente aggiornato (versione 4.0 del 10.10.2017) e trasmesso all'Agenzia per la Coesione Territoriale il 13/10/2017;
- che l'Allegato 3 del Manuale delle procedure trasmesso dall'AdG all'OI in data 29 luglio 2016 contiene le istruzioni per l'avvio delle procedure di attuazione delle operazioni, incluse le verifiche previste dall'art. 5 par. 3 lett. a) della Convenzione summenzionata;
- che, al fine di effettuare le predette verifiche, il responsabile dell'OI di Palermo, con PEC del 08/06/2017, nota prot. 765601 del 08/06/2017, ha chiesto al Settore Servizi Socio-Assistenziali competente per l'attuazione del progetto: PA3.2.2.a - "Poli diurni e notturni per l'accoglienza di soggetti fragili in povertà socio - sanitaria", il cui avvio a realizzazione da cronoprogramma finanziario è previsto nel 2018, di fornire tutte le informazioni necessarie, dando avvio



Il Responsabile OI PON Città Metropolitane - Palermo

all'istruttoria per all'avviamento del progetto;

- che per l'avvio e l'attuazione dei predetti progetti, questa Amministrazione comunale assume la qualifica di Soggetto beneficiario con titolarità dei procedimenti amministrativi funzionali alla relativa attuazione in capo al Settore della Cittadinanza Solidale, poiché competente nelle materie trattate;

Visto:

- il Provvedimento prot. n. 60006 del 23/01/2018 inviato con PEC del 23/01/2018 (Allegato 1), acquisito agli atti dell'Ufficio, con il quale il Capo Area Tecnica della Riqualificazione Urbana e delle Infrastrutture e della Pianificazione Territoriale, nella qualità di Dirigente coordinatore del Comitato Tecnico Interno di Gestione e Controllo del Pon Metro Città Metropolitane, tenuto conto anche delle decisioni assunte dal Comitato Tecnico in ordine ai progetti di che trattasi in data 28/12/2017, eseguite le verifiche e gli accertamenti analiticamente esposti nel medesimo provvedimento, ha formalmente approvato, ai fini della loro imputazione al Programma, le operazioni codice: PA3.2.2.a – *“Poli diurni e notturni per l'accoglienza di soggetti fragili in povertà socio - sanitaria”* (Allegato 2);

Preso atto, anche alla luce delle formali verifiche ed accertamenti tecnici svolti dal Capo Area Tecnica della Riqualificazione Urbana e delle Infrastrutture e della Pianificazione Territoriale con il proprio provvedimento prot. n. 60006 del 23/01/2018 inviato con PEC del 23/01/2018 e delle valutazioni fornite dal Settore Servizi Socio-Assistenziali con PEC del 15/01/18:

- delle informazioni e delle valutazioni fornite a evidenza dell'efficacia delle soluzioni progettuali proposte in relazione ai fabbisogni d'intervento espressi da questa Amministrazione comunale, così come indicato all'interno della scheda progetto PA3.2.2.a allegata nel Piano operativo, nonché della relativa pertinenza e coerenza con i criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza del PON, con il Programma e con le vigenti normative applicabili in materia di tutela ambientale, sicurezza ed urbanistica;
- che per quanto sopra accertato e verificato, le operazioni di cui alla scheda progetto: PA3.2.2.a – *“Poli diurni e notturni per l'accoglienza di soggetti fragili in povertà socio - sanitaria”*, risultano rispettivamente:
 - coerenti con i criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza del PON, e con i contenuti del Programma;
 - coerenti con la strategia di sviluppo urbano sostenibile adottata da questa Amministrazione comunale con Deliberazione di Giunta Comunale n. 135 del 20/07/2016;
 - coerenti con le disposizioni programmatiche contenute all'interno del Piano operativo adottato da questa Amministrazione comunale con Deliberazione di Giunta Comunale n. 268 del 07/12/2016;



Il Responsabile OI PON Città Metropolitane - Palermo

- coerenti con la normativa applicabile in materia di tutela ambientale, sicurezza ed urbanistica, e con la strumentazione di riferimento prevista a scala territoriale di riferimento;
- coerenti con le vigenti normative applicabili in materia di procedure di appalto di cui al D.Lgs. 50/2016;
- congrue in relazione alle previsioni di spesa indicate all'interno del Piano operativo sopra richiamato.

Viste le dichiarazioni di assenza di conflitto di interesse così come previsto dall'art. 6 bis della legge n. 241 del 1990 e dall'art. 6 del DPR n. 62 del 2013 [e dal PTPC del Comune di Palermo approvato con Delibera di Giunta n. 16 del 09/02/2016 e ss.mm.ii. e da ultimo con DGM n° 89 del 27.04.17] e di assenza di condanne per reati contro la PA anche in relazione alla Legge n. 190/2012, agli atti;

Ritenuto di dover procedere all'avvio delle procedure di attuazione delle operazioni in oggetto nei termini e nelle modalità descritte delle schede progetto corrispondenti allegate alla presente;

DISPONE

1. Le operazioni di seguito elencate si intendono approvate e se ne dispone il finanziamento a valere sulle corrispondenti azioni del PON secondo il prospetto di seguito richiamato:

Codice operazione presente all'interno del Piano operativo	Azione di riferimento (PON)	Spesa ammissibile (€)
PA3.2.2.a	Poli diurni e notturni per l'accoglienza di soggetti fragili in povertà socio-sanitaria	€ 2.460.000,00

2. Si conferisce al Dirigente del Settore della Cittadinanza Solidale mandato a procedere con l'adozione degli atti e dei provvedimenti funzionali all'avvio delle procedure di attuazione conformemente a quanto previsto all'interno delle corrispondenti schede progetto.
3. Lo stesso Dirigente del Settore della Cittadinanza Solidale è incaricato dell'espletamento degli adempimenti connessi con gli obblighi di informazione e di comunicazione secondo quanto disposto dall'Allegato 4 al Manuale delle procedure di attuazione del PON, nonché di tutte le attività connesse con il caricamento e l'aggiornamento dei dati relativi all'attuazione delle



Il Responsabile OI PON Città Metropolitane - Palermo

operazioni in questione attraverso il Sistema Informativo del PON.

Il Responsabile dell'Organismo Intermedio
Dott. Bohuslav Basile

24/1

Allegati

1. Provvedimento di approvazione del Comitato Tecnico di Gestione e Controllo prot. n. 60006 del 23/01/2018 inviato con PEC del 23/01/2018;
2. Scheda progetto PA3.2.2.a - *"Poli diurni e notturni per l'accoglienza di soggetti fragili in povertà socio - sanitaria"*.



23 GEN. 2018

Palermo, il.....

Protocollo nr. 60006.....

Da inviare con pec

Al Responsabile per l'Organismo Intermedio
del PON Metro "Città di Palermo" 2014 – 2020
Dott. Bohuslav Basile

e, p.c.

Al Capo Area della Cittadinanza Solidale
Responsabile dei progetti dell'Asse 3
D.ssa Alessandra Autore

Oggetto: PON Metro 2014-2020 – Asse 3 - Progetto codice:

- PA3.2.2.a – Poli diurni e notturni per l'accoglienza di soggetti fragili in povertà socio-sanitaria.
- Deliberazione del Comitato Tecnico di Gestione del Programma di ammissione a finanziamento.



IL COMITATO TECNICO DI GESTIONE DEL PON METRO "CITTÀ DI PALERMO" 2014 - 2020

Considerato:

- che il Comune di Palermo è destinatario dei fondi del Programma Operativo Nazionale Città metropolitane (PON Metro 2014-2020), approvato con Decisione della Commissione europea C(2015)4998 del 14 luglio 2015, dedicato allo sviluppo urbano sostenibile che, in linea con le strategie dell'Agenda urbana europea, mira a migliorare la qualità dei servizi e a promuovere l'inclusione sociale nelle 14 Città Metropolitane;
- che in attuazione di quanto previsto dall'Accordo di Partenariato 2014-20, adottato dalla Commissione Europea con decisione C(2014)8021 del 29 ottobre 2014, ai Sindaci dei 14 Comuni capoluogo delle Città metropolitane, e fra questi quindi il Comune di Palermo, e agli Uffici da questi individuati, è attribuito il ruolo di Autorità Urbana (AU) con funzioni di Organismo Intermedio (OI) del PON Metro, ai sensi dei Regolamenti (UE) nn. 1301/2013 e 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013;
- che con Determina Sindacale 5/DS del 19/01/2017 il Sindaco ha individuato nel Dr. Bohuslav Basile, Capo Area Amministrativa della Riqualficazione Urbana delle Infrastrutture, il responsabile dell'Organismo Intermedio;
- che con Delibera di Giunta Municipale n. 98 del 20/05/2016 è stato individuato il Capo Area Tecnica della Riqualficazione Urbana delle Infrastrutture quale Coordinatore del Comitato Tecnico di Gestione.
- che la Convenzione firmata tra l'Autorità di Gestione del Programma (AdG) e il Comune di Palermo prevede all'art. 5 par. 3 lettera a), tra le funzioni delegate, la selezione delle operazioni che include la verifica di coerenza dell'operazione con i criteri di selezione del PON Metro, con il Programma e con la strategia di sviluppo urbano sostenibile del Comune di Palermo;
- che con Deliberazione di Giunta Comunale n. 135 del 20/07/2016 è stato dato atto che la strategia di sviluppo urbano sostenibile del Comune di Palermo, inviata nella versione integrata all'AdG dall'OI in data 25 luglio 2017, è conforme ai documenti di programmazione dell'Amministrazione comunale;
- che i criteri di selezione dell'Asse 3, all'interno del quale rientrano le operazioni in oggetto, sono stati approvati dal Comitato di sorveglianza nella seduta del 25 maggio 2016;
- che con Deliberazione di Giunta Comunale N. 268 del 07/12/2016 è stato approvato il Piano Operativo che individua le operazioni (progetti) da realizzare nell'ambito del PON Metro nell'ambito della dotazione finanziaria di spettanza di questo OI (in appresso il "Piano Operativo");
- che l'Allegato 3 del Manuale delle procedure trasmesso dall'AdG all'OI in data 29 luglio 2016 contiene le istruzioni per l'avvio delle procedure di attuazione delle operazioni, incluse le verifiche previste dall'art. 5 par. 3 lett. a) della Convenzione summenzionata;
- che, al fine di effettuare le predette verifiche, il responsabile dell'OI di Palermo, con nota prot. 765601 del 08/06/2017 ha chiesto alla direzione/servizio competente per l'attuazione del seguente progetto:
 - *PA3.2.2.a – Poli diurni e notturni per l'accoglienza di soggetti fragili in povertà socio-sanitaria*il cui avvio a realizzazione da cronoprogramma finanziario è previsto nel 2018, di fornire tutte le informazioni necessarie, dando avvio all'istruttoria per all'avviamento del progetto;



- che per l'avvio e l'attuazione dei predetti progetti, questa Amministrazione comunale assume la qualifica di Soggetto con titolarità dei procedimenti amministrativi funzionali alla relativa attuazione in capo al Settore Servizi Socio-Assistenziali, poiché competente nelle materie trattate;

Preso atto:

- delle decisioni assunte dal Comitato Tecnico di Gestione e Controllo come da verbale del 28 Dicembre 2017;
- delle informazioni e delle valutazioni fornite dal Settore Servizi Socio-Assistenziali con PEC del 15/01/2018 a evidenza dell'efficacia delle soluzioni progettuali proposte in relazione ai fabbisogni d'intervento espressi da questa Amministrazione comunale, così come indicati all'interno della scheda progetto PA3.2.2.a, allegata nel Piano operativo, nonché della relativa pertinenza e coerenza con i criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza del PON, con il Programma e con le vigenti normative applicabili in materia di tutela ambientale, sicurezza ed urbanistica;
- che per quanto sopra accertato e verificato, le operazioni di cui alla scheda progetto PA3.2.2.a risultano rispettivamente:
 - coerenti con i criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza del PON, e con i contenuti del Programma;
 - coerenti con la strategia di sviluppo urbano sostenibile adottata da questa Amministrazione comunale con Deliberazione di Giunta Comunale n. 135 del 20/07/2016;
 - coerenti con le disposizioni programmatiche contenute all'interno del Piano operativo adottato da questa Amministrazione comunale con Deliberazione di Giunta Comunale N. 268 del 07/12/2016;
 - coerenti con la normativa applicabile in materia di tutela ambientale, sicurezza ed urbanistica, e con la strumentazione di riferimento prevista a scala territoriale di riferimento;
 - coerenti con le vigenti normative applicabili in materia di procedure di appalto di cui al D.Lgs. 50/2016;
 - congrue in relazione alle previsioni di spesa indicate all'interno del Piano operativo sopra richiamato;

Viste le dichiarazioni circa l'assenza di conflitto di interesse del 09/01/2018 inviata con PEC del 15/01/2018 così come previsto dall'art. 6 bis della legge n. 241 del 1990 e dall'art. 6 del DPR n. 62 del 2013 [e dal PTPC del Comune di Palermo approvato con Delibera di Giunta n. 16 del 09/02/2016] e di assenza di condanne per reati contro la PA anche in relazione alla Legge n. 190/2012, agli atti;

Ritenuto di dover procedere all'avvio delle procedure di attuazione delle operazioni in oggetto nei termini e nelle modalità descritte delle schede progetto corrispondenti allegate alla presente;

APPROVA

1. Le operazioni di seguito elencate e ne propone il finanziamento a valere sulle corrispondenti azioni del PON secondo il prospetto di seguito richiamato:



Codice operazione presente all'interno del Piano Operativo	Spesa ammissibile (€)
- PA3.2.2.a – Poli diurni e notturni per l'accoglienza di soggetti fragili in povertà socio-sanitaria.	€ 2.460.000,00

Si trasmette all' Organismo Intermedio per l'adozione degli atti e dei provvedimenti funzionali all'avvio delle procedure di attuazione.

Il Comitato Tecnico di Gestione e Controllo
del PON Metro Città di Palermo 2014 - 2020

Firmato

(Il Presidente)

Arch. Nicola di Bartolomeo



CHECKLIST ALLEGATI

DOCUMENTO	ALLEGATI	CHECKBOX
Scheda Progetto PA3.2.2.a aggiornata (in formato Word al fine di un agevole aggiornamento del Piano Operativo)		<input checked="" type="checkbox"/>
Checklist per la verifica della capacità amministrativa del beneficiario progetto PA3.2.2.a		<input checked="" type="checkbox"/>
Checklist di autocontrollo del beneficiario - Affidamento di contratto pubblico relativo ad acquisizione di forniture e servizi nei settori ordinari mediante procedura aperta di valore superiore e inferiore alla soglia UE (art. 60, D.Lgs. 50/2016) - progetto PA3.2.2.a		<input checked="" type="checkbox"/>
Checklist di autocontrollo del beneficiario - Conferimento incarichi a personale interno (procedura) -progetto PA3.2.2.a		<input checked="" type="checkbox"/>
Quadro economico operazione - progetto PA3.2.2.a		<input checked="" type="checkbox"/>
A. Documento per la verifica del rispetto dei criteri di selezione e del contributo ai risultati del Pon Metro B. Contributo dell'operazione al raggiungimento dei risultati del programma Pon Metro C. Piano finanziario ed economico (budget) dell'operazione progetto PA3.2.2.a		<input checked="" type="checkbox"/>
Dichiarazione assenza conflitto di interesse del responsabile del procedimento		<input checked="" type="checkbox"/>

Anagrafica progetto	
Codice progetto ¹	PA 3.2.2.a
Titolo progetto ²	Poli diurni e notturni per l'accoglienza di soggetti fragili in povertà socio-sanitaria
CUP (se presente)	D79G17001270006
Modalità di attuazione ³	A Titolarità
Tipologia di operazione ⁴	Acquisto e realizzazione di servizi
Beneficiario ⁵	Comune di Palermo C.F. 80016350821
Responsabile Unico del Procedimento	Servizi Socio Assistenziali: D.ssa Anna Patrizia Provenzano
	Email: a.p.provenzano@comune.palermo.it - Tel. 091 740 42
Soggetto attuatore	Settore Cittadinanza Solidale Capo Area: D.ssa Alessandra Autore
	Email: a.autore@comune.palermo.it - Tel. 091 740 4200/52

Descrizione del progetto	
Attività	Obiettivi e ricadute del progetto
	<p>Obiettivo Tematico: Servizi a bassa soglia per l'inclusione delle persone senza dimora o assimilate.</p> <p>Priorità di intervento: Integrazione socio-economica delle comunità emarginate</p> <p>Obiettivo Specifico: Riduzione della marginalità estrema e interventi di inclusione a favore delle persone senza dimora o assimilate.</p> <p>Con l'intervento si intende:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Migliorare l'offerta dei servizi dedicati ai soggetti in situazione di marginalità estrema, consentendo una presa in carico globale del soggetto per l'attivazione di un percorso di fuoriuscita dalla condizione di esclusione sociale, laddove possibile, perseguendo una politica di riduzione del danno per i cosiddetti "irriducibili"; - Migliorare la rete dei servizi dedicati alla pronta accoglienza con la sperimentazione di modelli di intervento integrati che permettano ai soggetti in condizione di marginalità di implementare le proprie risorse personali per uscire dal circuito assistenziale; - Migliorare il raccordo tra istituzioni ed Enti del terzo settore che operano nell'ambito di cui al presente intervento, per la ottimizzazione degli interventi; la messa in comune di risorse, anche immobiliari;

¹ Codice che individua univocamente il progetto, composto dalla sigla della Città, l'azione di riferimento del PO e una lettera progressiva (esempio: nel caso Napoli presenti due progetti a valere dell'Azione 1.1.1, i codici saranno NA1.1.1.a e NA1.1.1.b)

² Titolo sintetico che individua univocamente il progetto

³ Descrivere le modalità attuative del progetto (a regia, a titolarità)

⁴ Indicare una delle seguenti: **acquisto beni** (nuova fornitura, manutenzione straordinaria, altro), **acquisto e realizzazione di servizi** (assistenza, studi e progettazione, corsi di formazione, consulenze, progetti di ricerca, altro), **lavori pubblici**, aiuti

⁵ Soggetto responsabile dell'avvio o dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni, ex reg. 1303/2013

- Aumentare il n. di servizi a bassa soglia e di pronto intervento sociale.

Le ricadute attese del progetto sul territorio sono molteplici:

L'Azione sostiene l'attivazione e il rafforzamento della rete di servizi a bassa soglia e di pronto intervento sociale per individuare soggetti della marginalità estrema senza dimora, non ancora intercettati dai Servizi Sociali in maniera da poterli condurre verso percorsi di sostegno a lungo termine.

La governance degli interventi, per mandato istituzionale, rientra nelle competenze del **Settore Servizi Socio Assistenziali**. Nello specifico, la presa in carico sarà attivata su segnalazione del Servizio Sociale Comunale che co-gestirà gli interventi con gli enti del terzo settore, secondo una metodologia e l'utilizzo di buone pratiche frutto dell'esperienza già maturata in questo settore.

Target di riferimento (destinatari ultimi):

Persone singole o nuclei senza dimora; in temporanea situazione di emergenza abitativa; beneficiari di protezione internazionale, sussidiaria e umanitaria e richiedenti asilo o migranti che non possono beneficiare di tale status.

Coerenza con la programmazione nazionale/regionale e con gli strumenti di pianificazione previsti per il livello comunale

L'azione concorre alla realizzazione di strategie integrate di azione locale, in stretta sinergia con le politiche di inclusione sociale secondo quanto stabilito dal Piano nazionale di contrasto alle povertà, anche grazie al sostegno integrato dell'Asse 4-FESR per le componenti strutturali (ristrutturazioni, acquisizione di forniture, ecc.).

Per sostenere gli individui senza dimora, l'azione interviene in sinergia con il PON Inclusione – SIA, e in il PON FEAD ed è coerente con l'attuale impianto legislativo di riferimento: Legge 328/00, L.R. 22/86, Linee di indirizzo per il contrasto alla grave emarginazione adulta in Italia approvate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 05.11.2015, e con l'atto di indirizzo approvata con Deliberazione di Giunta Comunale n.56 del 05.04.2016 avente ad oggetto: "Presa d'atto delle risultanze svolte dal Laboratorio Sociale Cittadino: "Piano Sociale – prospettive di sviluppo per l'innovazione sociale, economica e culturale della Città e del suo territorio".

L'Azione amplia la gamma di interventi e potenzia le attività messe in campo dall'Amministrazione Comunale che realizza il proprio mandato Istituzionale con interventi realizzati in tale ambito attraverso l'accreditamento di Enti del terzo Settore che erogano alcune tra le suddette tipologie di prestazioni.

Coerenza con il Programma, i criteri di selezione degli interventi e la strategia d'Asse

- **Coerenza con il Programma:** l'obiettivo specifico del progetto è coerente con quanto previsto dal Programma Operativo che sostiene la riduzione della marginalità sociale estrema, spesso accompagnata da grave deprivazione materiale, di comunità e/o individui senza dimora ed interventi di presa in carico di individui e nuclei familiari ai fini del reinserimento socio-culturale ed economico.

- **Criteri di selezione:** Il progetto risponde ai criteri di selezione previsti dal programma in quanto, di fronte a problemi di grave fragilità, prevede, la possibilità di accesso ad un alloggio adeguato da realizzare, attraverso la disponibilità di soluzioni abitative temporanee (finalizzate a tamponare l'emergenza nel breve periodo) con servizi a bassa soglia e di pronto intervento sociale (dormitori, mense, servizi igienici e docce pubbliche, prima accoglienza sanitaria, supporto psicologico) seguite da misure strutturate di sostegno individuale nel percorso verso l'autonomia.

- **Strategia di Asse:** dal punto di vista strategico, l'intervento prevede interventi coordinati per il contrasto alla marginalità più estrema o alla prevenzione di situazioni di gravità estrema, volti a definire metodologie comuni per l'individuazione dei bisogni specifici, attraverso il forte coinvolgimento dei destinatari e del terzo settore, l'adozione di metodi e processi comuni di attuazione e gestione a regime dei servizi.

Collegamento e sinergia con altre azioni del PON Metro (azioni integrate)

Gli interventi finalizzati a lenire il disagio abitativo trovano molteplici ragioni di collegamento e sinergia con altre azioni del PON Metro Palermo, in particolare, questa Azione sostiene interventi integrati dedicati a individui e nuclei familiari in condizione di grave marginalità sociale finalizzati all'accompagnamento alla casa ed inserimento socio-economico, nella prospettiva di una progressiva riduzione del numero di famiglie in condizione di grave deprivazione materiale, connettendosi con gli strumenti descritti per l'**Azione 3.1.1 "Sostegno all'attivazione di nuovi servizi in aree degradate" (corsi di formazione, tutoring, servizi domiciliari, partecipazione civica)** ed, inoltre, con gli interventi previsti nei seguenti Assi del PON Metro:

- **Asse 1 ("Agenda Digitale metropolitana").**

Nello specifico, per quanto attiene alla Piattaforma ICT "Assistenza e Sostegno Sociale" [PA1.1.1.a] a supporto della realizzazione di una politica integrata di Assistenza e Sostegno Sociale, anche sovra-comunale.

Asse 4 ("Infrastrutture per l'inclusione sociale"): L'intervento prevede la manutenzione straordinaria, l'abbattimento delle barriere architettoniche, l'adeguamento energetico degli immobili da destinare per i servizi di cui al presente intervento. A tal fine il progetto si sviluppa in sinergia con:

- Scheda Progetto 4.1.1 D "Recupero di immobile da adibire a struttura di accoglienza notturna manutenzione straordinaria e l'adeguamento energetico dell'immobile confiscato sito in via Messina Marine (circa mq. 1.000,00) - chiusura intervento dicembre 2020.
- Scheda Progetto Pa 4.1.1 E "Recupero di immobile da adibire a struttura di accoglienza notturna – sito in Via Messina Marine, 15 – Palermo (Accordo quadro 2014) intervento retrospettivo.

Descrizione dei contenuti progettuali (e eventualmente del livello di progettazione, es Studio di fattibilità, Progettazione preliminare Progettazione definitiva, Progettazione esecutiva)

Il progetto prevede la realizzazione di **3 poli di Housing per l'accoglienza diurna**

(per un totale di circa 30 posti) e notturna (per un totale di circa 72 posti) e lo svolgimento di attività di integrazione, presa in carico complessa ed interventi multidimensionali e integrati di inclusione attiva.

I Poli avranno una riserva di posti (n.12 posti) da destinare a persone in situazione di marginalità estrema che necessitano di temporanee cure sanitarie, per le quali non è dovuto il ricovero in Ospedale, e che prevedono la somministrazione di terapie farmacologiche che di frequente le persone non assumono in autonomia per il loro stile di vita quotidiano (ad esempio vita in strada). Per l'assistenza di tipo sanitario a tale tipologia di utenza si prevede la stipula di convenzioni e di protocolli di intesa con l'Azienda Sanitaria Locale ed Enti del Privato Sociale autorizzati per la fornitura del personale medico e paramedico.

Ciascun polo comprenderà i seguenti servizi:

- **Accoglienza ed Orientamento: orientamento di base**, decodifica della domanda, analisi delle competenze in relazione alla situazione di disagio manifestata dall'utente; *empowerment* e supporto individuale, **orientamento specialistico e individualizzato;**

Formazione: avviamento ad attività di formazione e informazione sugli aspetti dell'intervento.

Ed inoltre:

- **Dormitorio** – struttura gestita con continuità nel corso dell'anno che prevede solo l'accoglienza degli ospiti durante le ore notturne;
- **Centro diurno** - attività di accoglienza e socializzazione aperto tutto il giorno per lo svolgimento di attività specifiche per i propri ospiti;
- **Mensa** – Struttura che gratuitamente distribuisce pasti per gli utenti per da consumarsi nel luogo d'erogazione;
- **Docce e igiene personale** – Struttura che permette di usufruire gratuitamente dei servizi per la cura e l'igiene della persona;
- **Lavanderia** – Struttura che permette di usufruire gratuitamente dei servizi per il lavaggio dei capi di abbigliamento;
- **Trasporto e Accompagnamento** dai luoghi di raccolta serali presso dormitori ed agli altri servizi presenti nel territorio;
- **Tutela legale** ed attivazione della residenza virtuale per l'accesso agli altri servizi Socio-Sanitari;
- **Unità di strada per l'aggancio relazionale:** si tratta di una équipe di operatori che girano per la città per agganciare i soggetti con fragilità per aprire un canale relazionale che ne consenta la presa in carico. L'Unità offre anche prima accoglienza (fornitura pasti e bevande, vestiario, coperte, ecc.) prima assistenza sanitaria e supporto psicologico.

Dal punto di vista operativo, la **Centrale di Coordinamento per i servizi di Pronto Intervento Sociale (Settore Servizi Socio Assistenziali – Servizio Gestione Servizi Sociali Territoriali - U.O. Pronto Intervento Sociale)** dovrà facilitare l'accesso degli utenti anche alle altre opportunità attivate con il Piano Operativo, con invio e raccordo con gli operatori degli Sportelli Territoriali denominati "**Punti snodo**" (di cui all'azione PA 3.1.1a). L'Equipe del "**Punto snodo**" territoriale, valutata l'opportunità di attivare, nell'interesse del beneficiario, "servizi specifici", coerenti con gli obiettivi del "Piano di Individualizzato" (condiviso e sottoscritto dal Beneficiario), potrà attivare i servizi della scheda progetto Pa 3.1.1.C di supporto alla presa in carico multidimensionale e integrata di inclusione attiva, come di seguito elencato:

	<ul style="list-style-type: none"> • Accompagnamento all'autonomia abitativa ed Avvio e sperimentazione di un servizio innovativo per l'attivazione di percorsi di coabitazione; • Percorsi di inclusione socio – lavorativa e di self employed; • Servizio di sostegno domiciliare. <p>In un percorso che potrà essere bidirezionale, dall'U.O. Pronto intervento sociale al Punto snodo territoriale (e viceversa), sarà previsto un percorso di valutazione condivisa per i casi di marginalità estrema che perverranno al punto snodo.</p> <p>Procedimenti Amministrativi</p> <p>I suddetti interventi verranno realizzati dall'Amministrazione Comunale di Palermo di concerto con gli altri comuni del DSS 42 interessati. Il Comune di Palermo guiderà la governance utilizzando procedure ad evidenza pubblica per l'affidamento del servizio e/o l'acquisto di beni .</p>
Area territoriale di intervento	<p>Città metropolitana:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Città di Palermo - Comuni di cintura dell'Area Metropolitana della Città di Palermo
Risultato atteso	<p>Risultato previsto dal progetto (con la quantificazione degli Indicatori di Output e di Performance del Programma)</p> <p>Indicatore di stato:</p> <ul style="list-style-type: none"> - n. 2887 soggetti senza fissa dimora (dato Istat 2014) - n. 55 posti di accoglienza 1° livello <p>Indicatori fisici (output):</p> <ul style="list-style-type: none"> - Senza tetto o assimilabili o le persone colpite da esclusione abitativa - n. 1000 contatti in strada di soggetti non ancora intercettati dai servizi (CO18) – Valore al 2023. <p>Risultato previsto dal progetto (con la quantificazione degli indicatori di Output e di Performance del Programma)</p> <ul style="list-style-type: none"> - CO18 Homeless o persone colpite da esclusione abitativa) – Target al 2023 n°1000
Data inizio / fine	Luglio 2017/Luglio 2021

Fonti di finanziamento⁶	
Risorse PON METRO	2.460.000,00
Altre risorse pubbliche (se presenti)	<i>Ammontare di eventuali altre risorse pubbliche destinate al progetto</i>
Risorse private (se presenti)	<i>Ammontare di eventuali risorse private destinate al progetto</i>
Costo totale	<i>Somma delle tre righe precedenti</i>

Cronoprogramma attività⁷
--

⁶ Importi in euro

⁷ Indicare con una X l'avanzamento previsto

Scheda progetto

Trimestre	2014/2015 /2016	2017				2018				2019				2020				2021			
		1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4
Progettazione				X	X																
Aggiudicazione						X	X														
Realizzazione								X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		
Chiusura intervento⁸																					X

Cronoprogramma finanziario ⁹	
2017	////
2018	557.823,33
2019	895.046,66
2020	895.046,66
2021	112.083,35
Totale	2.460.000,00

⁸ Per le opere pubbliche la chiusura è a valle delle attività di collaudo

⁹ Importi in euro